

La Biblioteca dell'IFF (2008-2009): stato dell'informatizzazione e altri progetti

- Fino ad oggi sono stati informatizzati 15 625 *records* relativi ai Fondi (volumi e riviste) custoditi presso i due Poli della Biblioteca dell'IFF: il Polo pratese (facente capo alla nuova Biblioteca Lazzerini-Campolmi, *relais* di Piazza Ognissanti su quel territorio), e il Polo centrale di palazzo Lenzi, sede dell'IFF a piazza Ognissanti. Il lavoro d'informatizzazione proseguirà nel 2009 grazie al sostegno dei soci e al valido contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze che continua a finanziare questo progetto pilota per la cultura fiorentina e toscana a vocazione europea. In totale, i documenti conservati (escluse le riviste) nei depositi dei due Poli sono settantamila. Grazie a questo numero la Biblioteca dell'IFF resta la più ricca e importante d'Italia per il patrimonio di Francesistica che essa mette a disposizione del pubblico anche attraverso il prestito a distanza (richieste provengono da tutta Italia e anche dalla Francia, a indicare l'esclusività di tale patrimonio). Il materiale informatizzato è attualmente consultabile solo sul sito della Biblioteca-Mediatheca dell'IFF essendo la Biblioteca Lazzeriniana in via di trasferimento nella sede dell'ex-fabbrica Campolmi, gioiello di architettura industriale nel cuore di Prato vicino al Castello dell'Imperatore e a S. Maria delle Carceri. L'inaugurazione di questa nuova sede, con la piena ripresa delle sue attività, compresa l'informatizzazione dei Fondi dell'IFF lì in giacenza per la consultazione e il prestito, è prevista per l'autunno prossimo. Nonostante il periodo di transizione, previa prenotazione dei libri in deposito presso il Polo pratese da effettuarsi a Palazzo Lenzi, ogni giovedì una navetta provvede sempre alla loro consegna in piazza Ognissanti. A tempo debito i *records* dovranno entrare nel circuito dello SDIAF in modo da essere ancor meglio consultabili da parte di studenti, insegnanti, ricercatori.
- Una volta portati a termine gli aggiornamenti dello Statuto dell'IFF, si potranno rivolgere domande di sovvenzione per l'informatizzazione della Biblioteca dell'IFF anche al Comune, alla Provincia e alla Regione.
- Oltre i Fondi della Biblioteca sarà necessario informatizzare l'Archivio dell'IFF che contiene documenti autografi di grande importanza per lo studio dei rapporti franco-italiani in area fiorentina, toscana, italiana e europea.
- Grazie all'AAIFF si aprirà un nuovo polo bibliotecario di francesistica legato all'IFF di palazzo Lenzi nel Castello della Smilea a Montale, presso Pistoia (1). L'edificio, attribuito a Michelozzo come lo stesso Palazzo Lenzi (casualità, straordinaria corrispondenza, o piuttosto affinità elettiva?), è stato recentemente oggetto di un bel restauro diretto dall'architetto F. Gurrieri. Ora ospita anche la nuova biblioteca comunale intitolata a "Gherardo Nerucci" (2) della quale è responsabile (manifestazione, crediamo, di altra affinità elettiva) la dottoressa Teresa Bulgarella, ottima francesista, brillantemente laureata con Fausta Garavini (nostro socio d'onore) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. In accordo con il Sindaco Pietro Razzoli e con l'Assessore alla Cultura della cittadina, Franco Pessuti, e con il Direttore dell'IFF, Bernard Micaud, nel Castello quattrocentesco della Smilea sono già confluiti e confluiranno donazioni di Francesistica e i volumi fuori catalogo dell'IFF: si tratta, da un lato, di libri che per ragioni di spazio (3) non potrebbero essere catalogati dall'IFF, e, dall'altro, di libri, il cui contenuto non rientra nelle attuali scelte culturali proprie degli Affari esteri francesi, da cui l'IFF dipende, che prevedono, oltre l'aggiornamento del patrimonio 'classico' e della critica ad esso relativa, la costituzione, che dovrebbe essere competitiva a Firenze, rispetto alle altre biblioteche della città e del territorio comunale e regionale, di un patrimonio di testi di Francesistica di assoluta contemporaneità. L'Assessorato alla Cultura di Montale provvederà all'informatizzazione dei fondi, costituiti dalle donazioni e dai volumi dal "fuori del catalogo" dell'IFF, affinché vengano a far parte della rete bibliotecaria di Francesistica di cui l'AAIFF promuove l'ampliamento.
- In autunno (settembre/ottobre) l'inaugurazione della 'grande' Biblioteca Lazzerini/Campolmi di Prato, che ospita trentacinquemila dei settantamila volumi dell'IFF e tutte le riviste fuori-abbonamento, sarà l'occasione di un ulteriore rilancio della Biblioteca e dei suoi servizi.
- La stessa funzione dovrà avere la giornata autunnale del Libro francese alla Smilea e la giornata dedicata, sempre in autunno, alla presentazione degli Atti del Convegno del Centenario dell'IFF, tenutosi nel 2008, giornata alla quale sarà invitato l'Ambasciatore di Francia, il suo staff e il Direttore dell'IFF insieme alle rappresentanze dei Comuni interessati al nostro progetto di costituzione di una Biblioteca *en ligne* di Francesistica, e a personalità della politica e della cultura della Provincia e della Regione.

29 maggio 2009

Marco Lombardi

-
- (1) Quanto alla collaborazione con la Biblioteca Forteguerriana di Pistoia, essa ha consentito la pubblicazione sul nostro sito della ricerca bibliografica effettuata dalla responsabile del Fondo antico, Teresa Dolfi: *Memorie di Francia. Dai Valois al secondo impero. La raccolta Montemagni nella Biblioteca Forteguerriana*.
 - (2) Di Gherardo Nerucci è la celebre raccolta *Sessanta novelle montalesi* (curate da R. Fedi per la BUR), nelle quali si ritrova la presenza della grande tradizione francese dei *contes de fées* da Perrault a Madame Leprince de Beaumont.
 - (3) La parte retrostante dell'Istituto, corrispondente all'antico palazzo Frescobaldi, parte che ospitava i depositi della Biblioteca trasferiti a Prato, è stata, com'è noto, venduta dallo Stato Francese per ragioni finanziarie.